



# CITTÀ DI CORIGLIANO CALABRO

Provincia di Cosenza

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 46

OGGETTO

**PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA - APPROVAZIONE.**

L'anno 2004 il giorno Ventiquattro del mese di Luglio alle ore 20.05

nella Sala presso l'Edificio GAROPOLI si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, con la presenza dei seguenti Consiglieri:

		P.			P.
1) GENOVA	GIOVANNI B. - Sindaco -	SI	17) FUSARO	LORENZO	NO
2) IACINO	LUIGI	SI	18) ROMIO	PASQUALE	SI
3) GIOIELLO	ANTONIO	SI	19) CORRADO	RAFFAELE	NO
4) POLINO	ALDO F.V.	SI	20) D'IPPOLITO	LUIGI	SI
5) SALIMBENI	MARIA	SI	21) STRAFACE	PASQUALINA	SI
6) IACUCCI	ADOLFO	SI	22) CURIA	GIUSEPPE	SI
7) FEDERICO	FRANCO	SI	23) MERLO	FRANCA A.	SI
8) GRISPO	ADRIANA	NO	24) GALLO	GIUSEPPE	SI
9) APICELLA	BENITO	SI	25) POLICASTRI	GIUSEPPE	SI
10) MARASCO	FRANCESCO	SI	26) PUTORTI'	GIOVANNI P.	NO
11) PISTOIA	GIOVANNI V.	SI	27) CIRO'	FRANCESCO	NO
12) FERRARO	LUCA A.	NO	28) VULCANO	GRAZIA	SI
13) CIMINO	GIUSEPPE	SI	29) ALONIA	NATALE	SI
14) TREBISONDA	ANTONIO	SI	30) DE PATTO	GIUSEPPE	SI
15) PETRONE	FRANCESCO	SI	31) MONTE	EMANUELE	SI
16) MANFRINATO	LUCIANO	SI			

Presiede il Presidente POLINO ALDO F.V.

Presenti n° 25 Consiglieri - Assenti n° 6 Consiglieri

Partecipa il Segretario Generale Dott. MICHELE VICECONTE con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lett. a) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

**PRESENTI N. 23**

**ASSENTI N. 8 (Grispo - Fusaro - Putorti - Cirò - Monte - Romio - Alonia - Vulcano  
gli ultimi 3 Consiglieri allontanatosi all'inizio della discussione)**

**Il Presidente Polino pone in discussione il punto numero 5 : "Piano di zonizzazione acustica - Approvazione" e da la parola all'Assessore Leonardo Antonio Zangaro per la relazione.**

**ZANGARO LEONARDO ANTONIO (Assessore)**

Questo punto era già stato in parte trattato nel Consiglio Comunale ultimo, in quella circostanza tenni anche la relazione, poi il punto, su proposta della minoranza venne ritirato e riportato in Commissione Urbanistica e Ambiente, per un maggiore chiarimento e, quindi, per dare ai consiglieri di opposizione la possibilità di affrontare una discussione maggiore e più approfondita del piano. Ebbene tutto ciò è stato fatto e, devo dire, che ha apportato anche alcuni suggerimenti da parte di alcuni consiglieri, che sono stati tenuti in debita considerazione. Io adesso farò una carrellata veloce del piano. L'inquinamento acustico rappresenta una delle cause del peggioramento della qualità della vita. Noi, infatti, ci troviamo soprattutto nei periodi estivi, soprattutto a Schiavonea, con i lidi e le varie giostre e quant'altro che creano in tutte le ore e in ogni momento, oserei dire della giornata e soprattutto della notte, dei disturbi fastidiosi ai tanti villeggianti e bagnanti che si riversano nella nostra Città. Questo è uno strumento che quasi obbligatorio, proprio in virtù della legge-quadro, la n. 447 del 1995, prevede l'obbligo ai comuni di procedere entro un anno alla classificazione della zonizzazione acustica. La zonizzazione acustica altro non è che uno strumento che prevede la classificazione del territorio comunale in delle aree omogenee, o parte di aree omogenee, e fa una suddivisione nominando delle classi. La classe 1 comprende le aree particolarmente protette e, in queste rientrano le classi nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base. Le troviamo soprattutto nelle zone ospedaliere, nei parchi pubblici, vicino le aree scolastiche, nelle case di riposo, nelle aree residenziali rurali, dove la quiete è un elemento fondamentale per la zona. La classe 2, invece, prevede un uso prevalentemente residenziale e, in questa rientrano le aree urbane interessate prevalentemente al traffico veicolare locale con bassa densità di popolazione e con limitata presenza di attività commerciali, ed assenza di attività industriali e artigianali. La classe 3 sono aree di tipo miste, rientrano in questa classe aree urbane interessate da traffico locale veicolare di attraversamento, con media popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali. La classe 4 sono aree di intensa attività umana. Rientrano in questa classe le aree interessate ad intenso traffico veicolare con alta densità di popolazione, con elevata attività commerciale o uffici. Le aree in prossimità di strade di grande comunicazione di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie. La classe 5 prevede aree industriali. Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsa densità di abitazioni. La classe 6 è una classe esclusivamente di aree industriali. Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi. Il Piano di zonizzazione acustica è uno strumento che pianifica il territorio, ne disciplina l'uso e ne modifica le modalità di sviluppo delle attività che su di esso vengono svolte al fine di armonizzare l'esigenza di protezione dal rumore e gli aspetti riguardanti la pianificazione territoriale e il governo della mobilità. Quindi il Piano di zonizzazione acustica è una parte integrante della pianificazione comunale dell'Amministrazione Comunale. I limiti per le varie classi a sua volta vengono differenziate in limiti diurni e limiti notturni. Il limite diurno per la classe prima varia dai 50 decibel per quanto riguarda il giorno, mentre c'è un decremento al rumore di 10 decibel, quindi il limite notturno arriva a 40. Per la classe 2 il limite diurno è di 55 decibel, il limite notturno è di 45; per la classe 3 il limite diurno è 60 il limite notturno 50; per la classe 4 il limite diurno è 65 il limite notturno è 55; per la classe 5 il limite diurno è di 70 mentre quello notturno è di 60; la classe 6 non si usa perché riguarda nel nostro territorio una industria di tipo grossa e pesante che non abbiamo. Il nostro territorio, come avete potuto guardare attraverso gli elaborati grafici, per quanto riguarda la proposta che va a differenziarsi. Per il Centro storico viene inserito quasi totalmente nella classe 1, mentre troviamo tutto il resto della campagna nella classe 2, la scuola di Torre Lunga, non so se quanti di voi hanno avuto la possibilità, ma penso tutti, di guardare gli elaborati che erano già da tempo disponibili. L'area cimiteriale rientra anch'essa nella classe 1 e la zona del complesso scolastico di Torre Lunga anche nella classe 1. Mentre la via Nazionale con la via che porta a Rossano, la zona cosiddetta sportiva, quella rientra nella classe 3, perché riguarda la circolazione che collega lo Scalo a Corigliano centro e Corigliano centro con Rossano. Per quanto riguarda, invece, la zona dello Scalo troviamo nella classe 1 tutte le aree delimitate nelle zone scolastiche, troviamo la zona del parco comunale, poi troviamo, invece, la zona di classe 4 che riguarda la viabilità che passa dalla SS106 bis e segue una direttrice verso la strada di Santa Lucia e che si collega con la zona di via Fontanelle, mentre il resto all'interno dello Scalo, che è un centro abbastanza abitato, rientra nella classe 3, mentre tutto il resto è classe 2. Per quanto riguarda, invece, Schiavonea anche qui abbiamo la via Provinciale che fa parte della classe 3 con tutto il lungomare, le zone scolastiche sono, invece, classe 1, mentre il resto è classe 2.

**Non si registrano interventi.**

Il Presidente Polino pone ai voti il punto.

Prima della votazione risultano:

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 11 (Grispo - Fusaro - Romio - Straface - Gallo - Putorti - Cirò - Vulcano - Alonia - De Patto - Monte)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il piano di zonizzazione acustica è uno strumento d'ordine del territorio, di prevenzione, d'accrescimento urbanistico, commerciale, artigianale e industriale;
- l'obbiettivo del piano è quello di garanzia per la salvaguardia ambientale e di indicazione per azioni utili a riportare le condizioni di inquinamento acustico al di sotto dei limiti di legge;
- con delibera di G.M. n. 406 del 17.09.2002, è stato affidato all'Ing. Nilo Domanico da Rossano l'incarico di consulenza ambientale ed in modo particolare al punto 2, si legge... "Piano Comunale di Zonizzazione acustica (valutazione del livello di inquinamento acustico e suddivisione delle zone in classi";

Visti gli allegati, alla presente deliberazione, redatti dall'Ing. Nilo Domanico, e di seguito elencati:

1. *proposta di classificazione acustica - relazione descrittiva;*
2. *cartografia tematica interessante Corigliano Centro;*
3. *cartografia tematica interessante Corigliano Scalo;*
4. *cartografia tematica interessante Corigliano Schiavonea;*
5. *cartografia tematica interessante tutto il Territorio;*

Visti:

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.11.1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- L'art. 6 della legge 447/95, che specifica le competenze dei Comuni in materia di inquinamento acustico;

- La Legge Quadro n. 447 del 26.10.1995 ed i successivi decreti attuativi;
- La legge n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole espresso in modo congiunto in data 09.07.2004 da parte delle commissioni Consiliari Ambiente ed Urbanistica;

Ritenuto opportuno provvedere in merito:

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000);

Udita la relazione dell'Assessore Zangaro;

Attesa la propria competenza;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

PRESENTI N. 20    VOTANTI N. 16    ASTENUTI N. 4 (AN 4)  
 VOTI FAVOREVOLI N. 16 (DS 8 - Margh. 3 - C.St. 3 - PDCI 1 - Prog. C. 1)

### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art 7 della legge n. 447/95 e successive, il piano di zonizzazione acustica, redatto dall'Ing. Nilo Domanico iscritto all'ordine degli ingegneri di Cosenza al numero 2590 e composto dai seguenti atti:

- *proposta di classificazione acustica - relazione descrittiva;*
- *cartografia tematica interessante Corigliano Centro;*
- *cartografia tematica interessante Corigliano Scalo;*
- *cartografia tematica interessante Corigliano Schiavonea;*
- *cartografia tematica interessante tutto il Territorio,*

precisando che gli adempimenti relativi all'adozione di tutti gli atti formali, relativi al completamento dell'iter di approvazione, saranno predisposti ad opera del Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo Dott. Angelo Palma.

2. Di individuare, come garante dell'informazione sul procedimento il Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo Dott. Angelo Palma il quale avrà il compito di assicurare a chiunque la conoscenza tempestiva delle scelte dell'amministrazione e dei relativi supporti conoscitivi e di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione dei cittadini.

Di seguito,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la medesima votazione sopra riportata

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

-----o-----

Rientra in aula il Consigliere STRAFACE (Presenti N. 21)

Dopo la lettura e conferma il verbale viene sottoscritto.  
Firmati all'originale.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Michele Viceconte

IL PRESIDENTE

F.to: Polino Aldo F.V.

Publicata all'Albo Pretorio del Comune dal 28 LUG. 2004 e per 15  
giorni consecutivi.

Corigliano Calabro, 28 LUG. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Michele Viceconte

P.C.C. ad uso amministrativo



Corigliano Calabro, 28 LUG. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

*Michele Viceconte*

CITTA' DI CORIGLIANO CALABRO

La presente deliberazione, pubblicata all'albo Pretorio

in data 28 LUG. 2004

esecutiva il \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Michele Viceconte)